

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 06 del mese di marzo 2023, alle ore 18,30 in Carpenedolo (BS), Via Mazzini n. 29, a seguito di formale convocazione degli associati dell'organizzazione di Volontariato "Madre Teresa di Calcutta" effettuata ai sensi di legge e di statuto sono presenti i soci in numero Legale e l'intero Consiglio Direttivo.

Il Presidente Sig. Treccani Franco prendendo atto delle presenze, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- modifiche statutarie ai sensi dell'art. 101 co. 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'Assemblea nomina, all'unanimità, alla funzione di segretario verbalizzante per la presente seduta il Signor Chiarini Marino.

Tutti gli intervenuti si dichiarano adeguatamente informati in merito agli argomenti all'ordine del giorno e il Presidente da avvio all'Assemblea illustrando come l'Associazione abbia l'opportunità di provvedere a modificare il proprio statuto rendendolo conforme alle previsioni di cui al decreto 3 luglio 2017 n. 117.

Con le variazioni dello statuto proposto l'Associazione continuerà ad essere qualificata, senza soluzione di continuità, come "Organizzazione di volontariato" ai sensi degli articoli dal 32 al 34 del D.lgs. n. 117/2017, e alle altre norme inderogabili previste dal medesimo decreto in materia di Enti del Terzo Settore, al fine di rendere perfezionabile, ai sensi dell'art. 54 del medesimo decreto, l'iscrizione dell'Associazione stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nell'apposita sezione.

Si da atto che la base associativa dell'Associazione è formata da un numero superiore a tre, come previsto per le Organizzazioni di volontariato.

Le modifiche allo statuto sono state effettuate sulla base della prassi in materia di Enti del Terzo Settore emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018.

L'Assemblea discute approfonditamente in merito a quanto riferito dal Presidente. È letto integralmente lo statuto proposto quale aggiornamento di quello attuale e ne sono esaminate in particolare le clausole variate rispetto alle attuali.

Dopo approfondita ed esaustiva discussione il Presidente chiama l'Assemblea a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno che, all'unanimità

DELIBERA DI

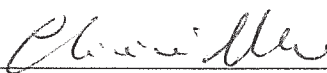
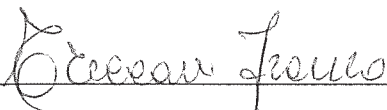
- approvare un nuovo statuto dell'Associazione, posto in Allegato A al presente verbale disponendone l'entrata in vigore ed efficacia dal momento di iscrizione nel Registro delle organizzazioni di volontariato relativo alla sede legale dell'Associazione,
- dalla data di iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'Associazione potrà qualificarsi anche come Ente del Terzo Settore con utilizzo, oltre all'acronimo ODV che ne qualifica la tipologia, anche dell'acronimo ETS,
- confermare, fino all'entrata in vigore ed efficacia del nuovo statuto, l'integrale validità ed efficacia del vigente statuto,
- autorizzare il Presidente ad ogni variazione dello statuto richiesta dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, antecedentemente, dal Registro delle organizzazioni di volontariato relativo alla sede legale dell'Associazione al fine del perfezionamento della procedura di iscrizione nei medesimi.

È richiesta la registrazione del presente atto in esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 co. 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017 avendo le modifiche approvate con il medesimo atto lo scopo di adeguare gli atti a modifiche ed integrazioni normative in particolare a quelle introdotte dal D.lgs. n. 117/2017 stesso.

Al termine della riunione non essendoci null'altro da discutere e deliberare l'assemblea è tolta, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale e del relativo allegato, alle ore 20.

Treccani Franco

Chiarini Marino



FIRME DEGLI ASSOCIATI:

Di Ceccau' Franco
Fortit Scvli

Gianni Iannone
Di Ceccau' Franco

Celiste Barath

Boselli Mariarosa

Beschi Gemma

Perini Rita

Valeria Signori

Balturi Emiliotta

Chini Mer

Morie Lerrari

Renato Anigoni

Modella Silvana

Modani Giuliana

Lorisetto Adele

Monte Chierotivelle

Pulli Bruno

Freccani Adele

Redonoli Maria

Handwritten notes at the top of the page:
Gli B.R. V.S. B.E. L.M. Rm Me
BHR. PA AD S.A. RS

STATUTO
ASSOCIAZIONE "MADRE TERESA DI CALCUTTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

Art. 1. Costituzione

1.1 È costituito un Ente del Terzo Settore, in forma di Associazione disciplinata dal Codice Civile, nonché dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., di seguito il "Codice", avente la denominazione: "Associazione Madre Teresa di Calcutta – Organizzazione di Volontariato".

1.2 L'ente è una libera Associazione, apartitica ed apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata dalle regole del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, di seguito il "Codice", dall'articolo 36 e seguenti del codice civile, nonché del presente statuto.

1.3 L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV" è obbligatorio, a sensi di legge.

Art. 2. Sede e durata

2.1 L'associazione ha sede legale nel Comune di Carpenedolo (BS), nei locali individuati dal Presidente ed approvati dal Consiglio Direttivo, e può istituire sedi e uffici operativi in Italia e all'estero, per il raggiungimento dei propri scopi sociali.

2.2 Il trasferimento della sede legale all'interno del comune è deliberata del Consiglio Direttivo e non costituisce variazione statutaria.

2.3 La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 3. Oggetto e scopo

3.1 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di protezione e tutela del bene collettivo, nel campo della beneficenza, del sostegno e delle adozioni a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice. In particolar modo si prefigge di aiutare i missionari in servizio all'estero, aiutare situazioni di bisogno Locale, aiutare anche finanziariamente organizzazioni estere di chiara fama internazionale e/o garantite da religiosi con la formula "adozioni a distanza" di bambini o progetti a fronte di specifica indicazione dei donanti.

3.2 L'associazione potrà avere altre sedi in Italia e all'estero e svolgerà la propria attività direttamente o tramite accordi di cooperazione con altri enti o associazioni.

3.3 L'associazione, nel perseguimento delle proprie finalità, svolge in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati :

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice;

Le attività sono rivolte in particolare a persone svantaggiate in ragione di condizioni personali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

3.4 L'associazione nell'esercizio della propria attività può, ove sia ritenuto confacente ai propri interessi in vista del perseguimento delle finalità statutarie, liberamente aderire ad altre associazioni, stipulare accordi con organizzazioni ed enti, finanziare attività esterne o progetti, costituire o partecipare a società strumentali e di servizi, richiedere od ottenere contributi da Enti privati e pubblici, richiedere finanziamenti e partecipare a bandi pubblici e/o privati per la ricerca, l'innovazione, la cultura e la diffusione del sapere scientifico.

In via esemplificativa e non tassativa, l'associazione potrà in particolare:

a. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi statutari, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili od immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati;

b. stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

Handwritten note on the right margin:
Trecento 6 - P. di B.

Handwritten note on the right margin:
Redazione all'atto

Handwritten signature:
G. P.

~~SE~~ Sel. PR neg PR O.S. B.E. L.M. J.A. Met. S A RM ME
BHR.

4.8 I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

4.9 Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 5. Fondatori, soci, sostenitori e beneficiari dell'associazione

5.1 Il numero minimo degli associati è quello indicato dal Codice in materia di Organizzazioni di Volontariato.

5.2 Possono diventare associati tutti coloro, persone fisiche, giuridiche ed enti che condividano le finalità dell'Associazione.

5.3 Sono associati dell'associazione: associati ordinari e associati onorari, secondo la seguente definizione:

- associati ordinari: le persone che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale e i contributi straordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- associati onorari: le persone, enti o istituzioni che il Consiglio ha facoltà di nominare.

5.4 Ogni associato è tenuto annualmente al pagamento della quota associativa e dei contributi straordinari nei tempi e nell'ammontare determinati dal Consiglio Direttivo.

5.5 Gli associati hanno uguali diritti e non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

5.6 La quota associativa non è trasferibile e non è soggetta a rivalutazione.

5.7 Non sono previste, e sono vietate, limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati né sono previsti diritti di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, in qualunque forma, collegano la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Diritti ed obblighi degli associati

5.8 Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

5.9 Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le sanzioni che riterrà più opportune.

5.10 È escluso qualsiasi rimborso agli associati in caso di recesso.

5.11 L'Associazione svolge in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto previste dal presente statuto, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati medesimi.

Ammissione, esclusione e recesso

5.12 L'ammissione degli associati ordinari, è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno due associati.

5.13 Il Consiglio Direttivo valuta la domanda ammette o rifiuta la candidatura in applicazione dei principi di cui all'art. 23 del Codice.

5.14 L'esclusione di un associato può aver luogo:

- per causa di indegnità;
- per dimissioni;
- per morosità nel caso in cui un associato, in mora con il pagamento della quota annua e/o dei contributi straordinari deliberati dal Consiglio Direttivo, non abbia provveduto alla regolarizzazione nonostante invito scritto, entro un termine fissato dal Presidente.

5.15 L'esclusione dell'associato viene decisa, dopo inchiesta verbale, dal Consiglio Direttivo con voto a scrutinio segreto e successiva ratifica alla prima assemblea utile.

5.16 Ogni associato può recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta entro la fine dell'esercizio, purché tale comunicazione pervenga al Presidente al più tardi entro il 30 settembre di ogni anno. I diritti e i doveri dell'associato, segnatamente l'obbligo di versare la quota associativa annua e gli eventuali contributi straordinari, restano in vigore sino al termine dell'esercizio sociale.

5.17 Ogni interessato può rivolgere entro 60 giorni dalla comunicazione del Consiglio Direttivo relativa ad una

Prenzi B
Trocen
Redaelli ellena
Officina

~~PR~~ Sli BBR BMR. J.S. B.E. L.M. J.A. Met. R.S. Ru me

deliberazione che lo interessi direttamente apposta istanza all'Assemblea affinché si pronunci in merito.

Art. 6. Organi dell'associazione

6.1 Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Segretario e il Tesoriere;
- l'Organo di controllo e l'Organo di revisione.

6.2 Gli organi dell'associazione, anche se scaduti, restano in carica fino al subentro dei nuovi eletti.

Art. 7. Assemblea

7.1 L'assemblea è composta da tutti gli associati dell'associazione aventi diritto al voto, che siano in regola con il versamento, ove previsto, della quota associativa. In caso di associato minorenne, esso verrà rappresentato dal genitore o chi ne fa le veci, rispondendo anche per le sue obbligazioni.

7.2 In assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun socio ha diritto a un voto. Il socio che non possa intervenire in assemblea, può farsi rappresentare esclusivamente da un altro socio, con delega scritta, nei limiti massimi di deleghe di cui all'art. 24 comma 3 del Codice.

7.3 L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio; essa inoltre:

- provvede alla nomina del Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo determinandone anche la consistenza numerica, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

7.4 L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure con delibera del Consiglio Direttivo o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli associati o da almeno due membri del Consiglio Direttivo, oppure dall'Organo di controllo o dall'Organo di revisione.

7.5 L'Assemblea è convocata almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione della stessa. Nei casi di urgenza è consentita una comunicazione inviata con le modalità di cui sopra con tre giorni di preavviso.

La convocazione viene inviata a tutti gli associati all'indirizzo di posta elettronica fornito dagli stessi all'atto dell'adesione all'associazione o successivamente comunicato, oppure con ogni altro mezzo tecnologico disponibile all'atto della convocazione che dia, a giudizio del Consiglio Direttivo, garanzia di raggiungimento degli aventi diritto ed inoltre è pubblicata sul sito internet dell'associazione; per gli associati che dichiarano di non possedere indirizzo di posta elettronica la convocazione avverrà con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

7.6 Il Consiglio Direttivo indica nella convocazione il luogo e la data di svolgimento in prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea.

7.7 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria e tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile o, nel caso previsto dal successivo art. 13, entro il 30 giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

7.8 Ai sensi dell'articolo 21 del Codice civile e salve le previsioni specifiche di legge, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati presenti o rappresentati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

7.9 Sono riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria:

- la nomina e la revoca del Presidente dell'Associazione;
- l'elezione e la revoca dei restanti membri del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione;
- l'approvazione del bilancio consuntivo ed eventualmente del documento di programmazione economica;
- l'approvazione dei bilanci sociali redatti, in via facoltativa od obbligatoriamente al superamento delle soglie di legge previste, ai sensi dell'art. 14 del Codice;

Trattami A. Pucci B-

Rebudi ellard

Ch. S. S. S. S.

g. l'approvazione di eventuali regolamenti redatti dal Consiglio Direttivo e ritenuti utili per il miglior funzionamento dell'associazione e il raggiungimento delle sue finalità;

i. gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dal presente Statuto, alla sua competenza.

7.10 Sono riservate alla competenza dell'Assemblea straordinaria:

a. l'approvazione delle modifiche statutarie;

b. la trasformazione, la fusione, la scissione;

c. lo scioglimento anticipato dell'associazione, nonché la devoluzione del patrimonio residuo, acquisito il parere preventivo ed attuata la procedura prevista dall'art. 9 del Codice e la nomina dell'Organo di liquidazione.

7.11 Ai sensi del terzo comma dell'articolo 21 del codice civile, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, tanto in prima quanto in seconda convocazione.

7.12 Le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto obbligano tutti gli Associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

7.13 L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea; il segretario dovrà coadiuvare il presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.

7.14 Il verbale della seduta è sottoscritto dal presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea.

7.15 Le deliberazioni riguardanti le persone sono sempre prese a scrutinio segreto.

Art.8. Consiglio direttivo

8.1 L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'assemblea, da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, compresi il Presidente e il vice presidente. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

8.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i membri scaduti possono essere rieletti.

In caso di decadenza, per qualsiasi ragione, di uno dei membri del Consiglio Direttivo, si provvederà alla sua sostituzione convocando l'assemblea per la nomina del sostituto.

8.3 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art.9. Presidente

9.1 Al Presidente dell'associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del consiglio direttivo, il presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al consiglio stesso e può inoltre conferire procure e mandati utili allo svolgimento dell'attività sociale.

9.2 Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

9.3 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

9.4 Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e dell'eventuale bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni oltre che di tutta la documentazione prevista dalla legge.

Art.10. Vice presidente

10.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un vice presidente il quale sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni; il solo intervento del vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art.10. Segretario - Tesoriere

10.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un segretario svolgente la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle

attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

10.2 Il segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo nonché del libro degli Associati dell'associazione.

10.3 Il segretario è nominato dal Consiglio Direttivo fra gli associati. L'incarico è svolto, salvo diversa e motivata determinazione del Consiglio Direttivo, a titolo volontario e gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio.

10.4 Il Tesoriere è nominato con le stesse modalità previste per la nomina del Segretario, di cui al precedente punto 10.3.

10.5 Il Tesoriere è responsabile, insieme al Presidente e al Consiglio Direttivo per quanto riguarda le competenze attribuite loro dalla legge e dal presente statuto, della tenuta di idonea documentazione della quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

10.6 Il Tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni, cura l'impianto contabile e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'ambito della formazione del bilancio consuntivo, nonché degli eventuali bilanci preventivi e bilanci sociali.

Art.11. Libri dell'associazione

11.1 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo, dell'Organo di revisione nonché il libro dei soci dell'associazione.

11.2 Agli associati è garantito il diritto di esaminare i libri sociali, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Codice, rivolgendo apposita istanza al Presidente il quale renderà possibile l'esame presso la sede legale dell'Associazione o presso altri luoghi nei quali siano depositati i libri stessi, entro i trenta giorni successivi. Il Consiglio Direttivo può approvare apposito regolamento al fine di adottare apposite procedure per rendere maggiormente fruibile il diritto degli associati di cui alla presente regola.

Art. 12. Organo di controllo e Organo di revisione.

12.1 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, entrambi anche in forma monocratica, possono coincidere e sono nominati al ricorrere dei requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Codice o facoltativamente su delibera dell'Assemblea.

12.2 Nel caso di nomina obbligatoria ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile ed essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del codice civile; nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.3 Ove ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'art. 31 del Codice, l'Associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

12.4 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, ove non obbligatori per legge, sono organi meramente facoltativi, ma ove nominati esercitano le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del Codice e operano in base alla legge e alla prassi prevista in materia.

12.5 I membri dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

12.6 La carica di Organo di controllo e di Organo di revisione è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

12.7 L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano al Consiglio Direttivo e all'assemblea in merito all'attività svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13. Bilancio consuntivo e preventivo

13.1 Gli esercizi dell'associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

13.2 Entro il mese di ottobre di ciascun anno il consiglio direttivo, ove lo ritenga opportuno, predispone il bilancio preventivo dell'esercizio successivo da sottoporre eventualmente all'approvazione dell'assemblea, convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile o (qualora particolari esigenze lo richiedano) entro il 30 giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

13.3 Entro il mese di marzo di ciascun anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo.

13.4 I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono

l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

13.5 I bilanci sono redatti nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 13 del Codice.

13.6 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice.

Art.14. Avanzi di gestione

14.1 Gli utili o gli avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle ad esse direttamente connesse.

14.2 Vi è divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

Art. 15. Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio

15.1 Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deciso da un'apposita Assemblea Straordinaria opportunamente convocata, che delibererà anche in relazione alla procedura di liquidazione ed alla nomina degli eventuali Liquidatori.

15.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio residuo dell'associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del Codice, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art.16. Controversie

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà soggetta alla procedura di Mediazione di cui al D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. da svolgersi presso un Organismo di Mediazione accreditato, con sede nella città ove ha sede legale in quel momento l'associazione, scelto di comune accordo fra le parti contendenti.

Esperito inutilmente il tentativo di cui sopra la controversia sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

L'arbitro sarà scelto dal Presidente del Tribunale di xxx.

Art. 17 Foro Competente

17.1 Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo, tutte le controversie a cui il presente statuto potrà dar luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Mantova.

30.2 Per ogni tipologia di controversia farà riferimento la legge italiana.

Art. 18 Regolamenti

18.1 Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e sottoporre all'assemblea per la sua approvazione.

Articolo 19 Volontariato nell'Associazione

19.1 L'Ente si avvale delle prestazioni gratuite dei volontari degli Associati che ne fanno parte, come di altri supporti professionali vicini all'Associazione della quale condividono lo spirito di servizio.

19.2 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate

per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice.

19.3 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

19.4 Ai fini del Codice non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

19.5 Le disposizioni di cui al Titolo III del Codice non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74.

19.6 Tutti coloro che a qualsiasi titolo prestano la propria attività di volontariato nell'ambito dell'attività dell'Ente saranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto previsto della Legge, fatta eccezione per tutti coloro che risultano già coperti da idonea polizza assicurativa ai sensi della citata legge.

19.7 L'Associazione può inoltre avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle condizioni e nei limiti di quanto disposto dal Codice.

19.8 Le retribuzioni di ogni soggetto coinvolto nella vita dell'Ente sono fissate nel rispetto dei limiti imposti dalla legge ed in particolare dall'art. 8 del Codice

Art. 20 Responsabilità violazioni amministrative

20.1 Con riferimento all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 472 del 18.12.1997 l'Ente si assume nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, degli Enti che gestiscono i tributi, Enti Previdenziali, Enti soggetti al controllo in materia di sicurezza sul lavoro ed in genere, i debiti e gli oneri per sanzioni amministrative comminate in conseguenza di inosservanza o violazione di norme commesse dagli Amministratori, e/o dal Direttore Tecnico se nominato, in rappresentanza dell'ente nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei poteri loro assegnati dal presente statuto e dalla Legge.

20.2 L'Ente si accollerà anche le eventuali spese ed oneri che gli stessi rappresentanti dovranno sostenere in merito a procedimenti giudiziari e innanzi alle Commissioni Tributarie per le stesse infrazioni.

20.3 Tale assunzione varrà nei soli casi in cui il rappresentante dell'Ente abbia commesso tali violazioni senza dolo ed escludendo l'ipotesi in cui chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno all'Ente, agli associati o ai terzi. Viene altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle caratteristiche di particolare gravità indicate dall'art. 5 comma 3 dello stesso D.Lgs. 472.

20.4 La particolare gravità della colpa dovrà intendersi provata quando le autorità competenti si saranno pronunciate in tal senso.

Art. 21 Legge applicabile

21.1 Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente statuto sono applicabili le disposizioni di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in materia di Organizzazioni di Volontariato e di Enti del Terzo Settore nonché, per quanto non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Con questo modello il Contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (

Io sottoscritto/a TRECCANI FRANCO codice fiscale
TRCFNC63E03B817F nato/a a CARPENEDOLO Prov. BS
il 3.5.1963 residente a CARPENEDOLO
via PASUBIO n. 51 cap 25013
tel. 0376 631326 fax _____ email SC.CUFA@GVNET.IT

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi
(articolo 76, DPR n. 445/2000)

dichiaro

che l'immagine scansionata e trasmessa è conforme all'originale in mio possesso e per il quale
richiedo la registrazione

mi impegno

a depositare presso l'Ufficio di registrazione l'atto in originale in duplice copia (o un originale e una
copia) al termine del periodo emergenziale.

Luogo e data _____ Firma Treccani Franco

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dall'art. 13, Dlgs n. 196/2003).

IMPOSTE DI REGISTRO, IPOTECARIE E CATASTALI

⇒ Art. 82, c. 3 ⇒

- L'art. 82, c. 3 prevede agevolazioni in ordine a tre specifiche situazioni:
 - .. le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione, poste in essere dagli ETS, incluse le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società;
 - .. le modifiche statutarie di cui sopra sono, inoltre, esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative;

In particolare, le modifiche statutarie connesse all'entrata in vigore della riforma del Terzo settore sono esenti dall'imposta di registro.

.. sono, infine, esenti dall'imposta di registro gli atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività delle ODV.

- Con riferimento a quest'ultimo punto, la previsione è stata introdotta dall'art. 26, c. 1 D. Lgs. 105/2018, recante disposizioni integrative e correttive al codice del Terzo settore, il quale ripropone esattamente quanto già previsto dall'art. 8, c. 1 L. 266/1991.
- L'intenzione del legislatore della riforma, come specificato nella relazione illustrativa al D. Lgs. 117/2017, è infatti quello di ripristinare l'esenzione dall'imposta di registro vigente fino al periodo di imposta 2017.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la nota n. 4314 del 18.05.2020, nella quale richiama la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 38 del 1.08.2011, conferma quanto già previsto per le ODV prima della riforma. In particolare, le ODV possono fruire dell'esonero dall'imposta di registro anche prima dell'iscrizione negli appositi registri, avendo l'obbligo di comunicare all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate l'avvenuta iscrizione al pertinente registro delle ODV.
- Questa posizione è stata, tra l'altro, confermata dalla stessa Agenzia delle Entrate con nota del 28.04.2020.

⇒ Art. 82, c. 4 ⇒

Il c. 4 dell'art. 82 prevede che per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali mobiliari di godimento, disposti in favore di tutti gli enti del Terzo settore, incluse le cooperative sociali e le imprese sociali, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applichino in misura fissa.

⇒ Condizione essenziale ⇒

Condizione essenziale per il godimento dell'agevolazione è che i beni siano direttamente utilizzati, entro 5 anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso.

⇒ Sanzione ⇒

In caso di dichiarazione mendace o di mancata effettiva utilizzazione dei beni in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale, l'imposta nella misura ordinaria, oltre ad una sanzione amministrativa pari al 30% dell'imposta e agli interessi di mora decorrenti dalla data in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata.

Attenzione

Le agevolazioni previste dal c. 4 sono le uniche agevolazioni, fra quelle previste dall'art. 82, che si applicano anche alle imprese sociali costituite in forma di società.

IMP
DI BO

IMP
E TRIB
LOCA

Data: 16 marzo 2023, 13:47:10
Da: dp.Mantova@pce.agenziaentrare.it
A: SCSTUDIOASSOCIATO@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA REGISTRAZIONE ADEGUAMENTO STATUTO ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA [ENTRATE|AGEDP-MN|REGISTRO UFFICIALE|22104|16-03-2023][253726089|245763151]
Allegati: doc_000253726089.pdf (2.3 KB)
Segnatura.xml (1.5 KB)
InfoProtocollo.txt (307 B)

Invio di documento protocollato

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA REGISTRAZIONE ADEGUAMENTO STATUTO ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA

Allegati: 2

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMN UT CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 292
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 06/03/2023 REGISTRATO IL 16/03/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000292

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: TRCFNC63E03B817F TRECCANI FRANCO
ID. TELEMATICO: TMQ23L000292000DD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 94012840172

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

<A00>AGEDP-MN</A00><NUMERO_PROTOCOLLO>22104</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>16/03/2023</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
aoo DIREZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 22104 e data 16/03/2023

Data: 15 marzo 2023, 10:45:03
Da: dp.Mantova@pce.agenziaentrate.it
A: scstudioassociato@legalmail.it
Oggetto: NOTIFICA PROTOCOLLAZIONE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA - ENTRATE.AGEDP-MN.REGISTRO UFFICIALE.21501.15-03-2023-I

Gentile utente, il messaggio di posta elettronica certificata da lei inviato il 14-03-2023 - 15:58 all'indirizzo PEC dell'Agenzia delle entrate dp.mantova@pce.agenziaentrate.it con oggetto Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA e' stato ricevuto da DIREZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA e protocollato in data 15-03-2023 sul registro: REGISTRO UFFICIALE con il numero 21501.

Data: 14 marzo 2023, 15:58:23
Da: S.C. STUDIO ASSOCIATO SRL <SCSTUDIOASSOCIATO@legalmail.it>
A: dp.mantova <dp.mantova@pce.agenziaentrare.it>
Oggetto: Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA
Allegati: DIC SOS.pdf (495.6 KB)
ESENZIONE TASSA REGISTRO E BOLLI.pdf (868.7 KB)
MOD69 MADRE TERESA.PDF (3.8 MB)
ORIGINALE1.pdf (7.8 MB)
ORIGINALE2.pdf (7.8 MB)
TRECCANI FRANCO.pdf (1.0 MB)

Buona sera,
in allegato tarsmettiamo documentazione per registrazione verbale assemblea straordinari per modifiche
statutarie dell'Ass.ne Madre Teresa di Calcutta.
Cordiali saluti

--
S.c. Studio Associato
Tel.: 0376631826

Data: 14 marzo 2023, 15:58:39
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: scstudioassociato@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di accettazione
Oggetto: ACCETTAZIONE: Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA
Allegati: daticert.xml (896 B)
smime.p7s (9.2 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/03/2023 alle ore 15:58:39 (+0100) il messaggio "Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA" proveniente da "scstudioassociato@legalmail.it" ed indirizzato a:

dp.mantova@pce.agenziaentrate.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 3F916854.0220883B.E0A16750.1F0AD183.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 14/03/2023 at 15:58:39 (+0100) the message, "Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA", sent by "scstudioassociato@legalmail.it" and addressed to:

dp.mantova@pce.agenziaentrate.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 3F916854.0220883B.E0A16750.1F0AD183.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Data: 14 marzo 2023, 15:58:56
Da: Posta Certificata Sogei <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A: scstudioassociato@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA
Allegati: daticert.xml (1.3 KB)
postacert.eml (21.8 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.3 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/03/2023 alle ore 15:58:56 (+0100) il messaggio
"Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA" proveniente da
"scstudioassociato@legalmail.it"
ed indirizzato a "dp.mantova@pce.agenziaentrate.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F916854.0220883B.E0A16750.1F0AD183.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 14 marzo 2023, 15:58:23
Da: S.C. STUDIO ASSOCIATO SRL <SCSTUDIOASSOCIATO@legalmail.it>
A: dp.mantova <dp.mantova@pce.agenziaentrate.it>
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Richiesta registrazione adeguamento statuto ODV MADRE TERESA DI CALCUTTA
Allegati: DIC SOS.pdf (495.6 KB)
ESENZIONE TASSA REGISTRO E BOLLI.pdf (868.7 KB)
MOD69 MADRE TERESA.PDF (3.8 MB)
ORIGINALE1.pdf (7.8 MB)
ORIGINALE2.pdf (7.8 MB)
TRECCANI FRANCO.pdf (1.0 MB)

Buona sera,
in allegato tarsmettiamo documentazione per registrazione verbale assemblea straordinari per modifiche
statutarie dell'Ass.ne Madre Teresa di Calcutta.
Cordiali saluti

--
S.c. Studio Associato
Tel.: 0376631826

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRO ERARIO				
					DA	A	IMPORTO
			ALTRE AZIENDE				
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: CASTIGLIONE DELLE STIVIER	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 9 1 7 F	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 6 0 3 2 0 2 3
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERB. ASS. PER MODIFICHE STATUTARIE	ADEMPIMENTO ☒ Pro ☐ Ces ☐ Ris	USO ABITATIVO ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
	9 4 0 1 2 8 4 0 1 7 2	ASSOCIAZIONE MADRE TERESA DI CALCUTTA	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
		B S	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
25013 CARPENEDOLO	B S	VIA MAZZINI	29
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO

Copia per l'ufficio

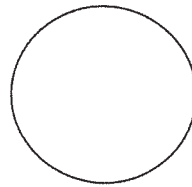
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 8 1 7 F										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 6 0 3 2 0 2 3					N. DI REPERTORIO				
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERB. ASS. PER MODIFICHE STATUTARIE																	Foglio N. / di tot.				
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																					
N. ORD.	CODICE NEGOZIO				(1)	(2)	(3)	VALORE					DANTI CAUSA (es. proprietari)			/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)				
																/					
																/					
																/					
																/					
																/					
																/					

TOTALE VALORE

- (1) Barrare se soggetto a IVA
(2) Barrare a fronte di agevolazioni
(3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo

QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI												
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO

Sigillo notarile o timbro dell'Ufficio
cui è addetto l'Ufficiale rogante



Firma del richiedente la registrazione

TRECCANI FRANCO

Treccani Franco

STUDIO 74 - www.studio74.it

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRO ERARIO				
					DA	A	IMPORTO
			ALTRE AZIENDE				
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: CASTIGLIONE DELLE STIVIER	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 9 1 7 F	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 6 0 3 2 0 2 3
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERB. ASS. PER MODIFICHE STATUTARIE	ADEMPIMENTO ☒ Pg ☐ Pro ☐ Ces ☐ Ris	USO ABITATIVO ☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
	9 4 0 1 2 8 4 0 1 7 2	ASSOCIAZIONE MADRE TERESA DI CALCUTTA	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
		B S	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
25013 CARPENEDOLO	B S	VIA MAZZINI	29
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO
N.ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA	VIA O PIAZZA	N.CIVICO

Copia per il Contribuente

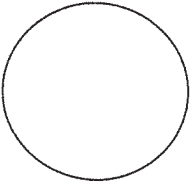
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 8 1 7 F										DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 6 0 3 2 0 2 3					N. DI REPERTORIO	
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERB. ASS. PER MODIFICHE STATUTARIE																	Foglio N. / di tot.	
QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO																		
N. ORD.	CODICE NEGOZIO		(1)	(2)	(3)	VALORE					DANTI CAUSA (es. proprietari)		/	AVENTI CAUSA (es. inquilini)				
													/					
													/					
													/					
													/					
													/					
													/					
													/					

TOTALE VALORE

(1) Barrare se soggetto a IVA
(2) Barrare a fronte di agevolazioni
(3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo

QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI												
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO
N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA					SUBALTERNO	☐ IN VIA DI ACCATASTAMENTO

Sigillo notarile o timbro dell'Ufficio
cui è addetto l'Ufficiale rogante



Firma del richiedente la registrazione

TRECCANI FRANCO

Treccani Franco

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 8 1 7 F	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 0 6 0 3 2 0 2 3	N. DI REPERTORIO					
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERB. ASS. PER MODIFICHE STATUTARIE			Foglio N. / di tot.					
DELEGA								
I SOTTOSCRITTI								
CODICE FISCALE T R C F N C 6 3 E 0 3 B 8 1 7 F		FIRMA TRECCANI FRANCO <i>Treccani Franco</i>						
CODICE FISCALE 		FIRMA						
CODICE FISCALE 		FIRMA						
CODICE FISCALE 		FIRMA						
CODICE FISCALE 		FIRMA						
DELEGANO ALLA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO, CON L'EVENTUALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER LA CEDOLARE SECCA SUGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE COME INDICATO NEL QUADRO F, IL SIG./SIG.RA								
DATI DEL DELEGATO								
COGNOME BIGNOTTI		NOME FEDERICO	CODICE FISCALE B G N F R C 9 9 R 1 2 D 2 8 4 G					
QUADRO E TABELLA DI ASSOCIAZIONE IMMOBILI / PERTINENZE								
N. ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILI PRINCIPALI		PERTINENZA					
	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile
QUADRO F ULTERIORI DATI DEGLI IMMOBILI								
N. ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILE					LOCATORE		
	N. ord. imm.	Categoria	Uso abit.	Rendita catastale	Can. conc.	Num. ord. sog.	% Possesso	Opzione cod.
Firma del richiedente la registrazione TRECCANI FRANCO <i>Treccani Franco</i>								

Cognome **TRECCANI**
 Nome **FRANCO**
 nato il **03-05-1963**
 (atto n. **24** p. **1** S. A **1963**)
 a **CARPENEDOLO (BS)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **CARPENEDOLO (BS)**
 Via **PASUBIO 51**
 Stato civile _____
 Professione _____
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **172**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *Treccani Franco*
CARPENEDOLO **26-05-2012**
 Impronta del dito indice sinistro *L. SINDACO*
Carlo Crovini